

Ance: rafforziamo clausola sociale ma salvaguardiamo mercato

1 Dicembre 2017

Massimo l'impegno dell'Ance per tutelare l'occupazione dei lavoratori delle concessionarie senza ampliare la quota di lavori concessi senza gara

“Il nostro intento non è quello di fare sterili polemiche, ma riteniamo necessario offrire il nostro **contributo affinché si agisca in fretta a tutela delle imprese e di tutti i lavoratori** del settore dell'edilizia”, commenta il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in merito alla vicenda relativa alle quote di mercato riservate in house alle **concessionarie autostradali**, sulle quali si è aperto un dibattito, in sede di esame della legge di Bilancio.

Buia precisa che: **“non ci sono lavoratori di serie A e altri di serie B**, a noi stanno a cuore tutti ed è per questo che già da tempo abbiamo dato ampia disponibilità alle Società delle concessionarie autostradali per **affrontare insieme le problematiche relative alla crisi dello specifico comparto”**.

Inoltre, per quanto riguarda il problema occupazionale, Buia ricorda che l'Ance aveva **preso formalmente impegno presso il tavolo di crisi aperto dal Ministro Calenda**, prima dell'estate, per “favorire l'**introduzione di meccanismi di salvaguardia degli attuali assetti occupazionali**, senza però alterare le regole del **mercato dei lavori pubblici** che deve essere improntato alla **libera concorrenza**”.

No quindi a norme di proroga che non fanno che **rinvviare la soluzione del problema**. Quanto piuttosto, un invito al legislatore **“a introdurre una norma di legge specifica** che risolva il particolare problema occupazionale”.

[30704-prime agenzie.pdf](#)[Apri](#)